

Codice A1803A

D.D. 30 novembre 2015, n. 3586

Mantenimento ed evoluzione sistemi di telecomunicazioni di emergenza, sistemi telematici a supporto della sala operativa, dei moduli della colonna mobile regionale e della squadra europea TAST. Impegno di spesa di euro 92.396,86 o.f.i. sul cap. 136446/15.

Premesso che:

la legge 24/2/92 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1, della legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

la legge regionale n. 44/2000 elenca le funzioni amministrative di competenza delle Regioni in materia di protezione civile che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

la legge regionale n. 7/2003, in cui sono state definite ulteriormente le competenze della Regione Piemonte, relativamente ai compiti di Protezione civile, specifica che:

- il sistema di protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione e il funzionamento efficiente ed efficace del sistema informativo ad alta affidabilità e sicurezza e del sistema di telecomunicazioni fra componenti, unificato e standardizzato (art. 5, co. 1, lett. d, e);
- l'attività di soccorso, diretta ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza, comprende la gestione o il concorso nell'emergenza, l'attivazione delle procedure di allertamento, l'attivazione delle procedure predisposte per i diversi scenari di rischio (art. 8, co. 1, lett. a, c, d);

la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione e di intervento del sistema nazionale di protezione civile;

con D.G.R. 12-8046 del 12.1.2008 è stato recepito il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni" costituente quadro prescrizionale di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali anche sulla base di quanto previsto dalla L.R. 7/2003;

con D.G.R. 18-611 dell'1.8.2005 la Regione Piemonte ha approvato il progetto per la realizzazione e la gestione di un sistema radiomobile isofrequenziale destinato all'espletamento delle attività di protezione civile da parte degli enti costituenti il sistema regionale di protezione civile, denominato Emercom.Net-Piemonte;

Dato atto che la Regione Piemonte:

ha costituito negli anni un sistema informativo di protezione civile articolato, che garantisce la disponibilità di informazioni aggiornate per lo svolgimento dei compiti della sala operativa, in ordinarietà e in emergenza;

impiega sistemi di comunicazioni satellitari a banda larga che garantiscono, anche attraverso l'utilizzo di unità mobili, servizi di comunicazione nelle zone interessate da eventi di protezione civile;

si avvale del sistema di radiocomunicazioni Emercom.Net, dedicato allo svolgimento dei compiti assegnati alle componenti istituzionali ed operative della protezione civile piemontese, operante sulle frequenze assegnate con Protocollo d'intesa (G.U. n. 252 del 26.10.2002) tra Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Comunicazioni) e Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, di cui con D.G.R. 49-5103 del 18/12/2012 la Regione Piemonte ha riconosciuto il carattere strategico, disponendone il mantenimento in esercizio, ad un livello adeguato alle necessità del sistema regionale di protezione civile, demandando a successivo atto la definizione delle risorse destinate a tale scopo;

Dato atto inoltre che:

tra i compiti assegnati al Settore Protezione Civile e Sistema AIB rientra la gestione della sala operativa di protezione civile che si avvale di un insieme di apparecchiature tecnologiche, sistemi telematici e applicativi software;

per assicurare il monitoraggio costante di un evento di protezione civile e l'impiego razionale e coordinato delle risorse è indispensabile che le componenti e le strutture operative di protezione civile garantiscano l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni, possibile solo grazie alla gestione delle suddette informazioni presso le rispettive sale operative, ovvero mediante l'impiego di unità mobili, attivate per l'occasione;

per le proprie attività il Settore Protezione Civile ha necessità di garantire in ogni scenario operativo, in qualunque località geografica, canali di comunicazione e servizi telematici adeguati ai compiti assegnati, in particolare in condizioni di emergenza;

è opportuno garantire adeguata ridondanza di tali servizi, al fine di non subire interruzioni che dovessero intervenire, in corso di eventi emergenziali, a carico di un singolo canale di comunicazione;

per l'erogazione dei servizi necessari a supporto dell'attività di coordinamento delle missioni della Colonna mobile regionale, la "Task force regionale pronta partenza" ed il modulo "Segreteria e comando", nonché il modulo europeo TAST in fase di costituzione ex D.D. 2469/2013 necessitano di una serie di conoscenze e competenze e si avvalgono di soluzioni ed apparecchiature tecnologiche analoghe, ancorché commisurate alle differenti dimensioni operative e ad un'architettura semplificata, a quelle impiegate da parte della sala operativa di Torino;

la rete radio regionale Emercom.Net è stata consegnata alla Regione Piemonte nel mese di dicembre 2009 ed è entrata in esercizio nel 2010;

al fine di completare il progetto di realizzazione di cui alla la D.G.R. 18-611 del 1.8.2005 sopra citata, con D.D. 2967 del 22.11.2011 è stato approvato il piano di implementazione e sviluppo della rete radio ed è stata avviata l'attuazione del primo lotto del piano per l'implementazione e lo sviluppo della rete radio di protezione civile Emercom.Net-Piemonte;

in relazione alle risorse complessivamente disponibili con D.D. 217 del 6.2.2012 è stata avviata l'attuazione del primo lotto del piano per l'implementazione e lo sviluppo della rete radio di protezione civile Emercom.Net-Piemonte, attuato nel corso del 2013;

per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva SISTEMA, è necessario provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione ed all'allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa e le unità mobili inserite nei moduli "Task force pronta partenza", "Comando" e "Telecomunicazioni" della Colonna Mobile regionale di protezione civile;

al fine di incrementare la capacità di risposta complessiva del sistema, migliorando l'efficacia delle azioni di protezione civile nelle aree ove sia richiesta una presenza di raccordo e coordinamento, ovvero operativa, la rete radio regionale Emercom.Net-Piemonte prevede anche l'impiego di tecnologie digitali in standard Tetra, quale parte integrante della rete;

Considerato che:

il sistema di protezione civile regionale ha la necessità di mantenere in efficienza e, ove possibile, integrare ed aggiornare le tecnologie e i sistemi di cui si avvalgono la Regione e le altre componenti, nel corso delle attività di protezione civile, per rendere più efficaci e coordinati gli interventi sul territorio;

lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolta in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva, si svolge prevalentemente nella sala operativa e si avvale, tra gli altri, di strumenti e servizi complementari:

- ai sistemi di telecomunicazione alternativi di emergenza;
- alle piattaforme tecnologiche della Regione Piemonte;
- ad apparecchiature a servizio della sala operativa regionale di protezione civile;
- ad applicativi informatici di sala e moduli del sistema informativo di protezione civile;
- ai sistemi di monitoraggio degli scenari di rischio presenti sul territorio regionale;

il sistema Emercom.Net si basa su una infrastruttura costituita da una serie di apparati di rete, opportunamente collocate in appositi siti attrezzati, la cui architettura è attualmente oggetto di una revisione volta a mantenere o migliorare le prestazioni di radiocopertura riducendo al contempo le spese complessive per i contratti di ospitalità;

Rilevato che:

la gestione del complesso dei sistemi richiedono l'apporto di competenze specialistiche altamente qualificate, in grado di assicurare interventi allineati ai livelli di servizio richiesti, nonché il consolidamento e l'aggiornamento delle competenze delle figura professionali chiamate ad operare in sala operativa o sugli scenari d'evento;

il mantenimento in efficienza dei sistemi richiede oltre ad una corretta gestione da parte di personale qualificato, una serie di attività ordinarie e straordinarie, di aggiornamento ed adeguamento tecnologico, al fine di coniugare le esigenze di continuità del servizio e contenimento della spesa;

con D.D. 2049/2015 la spesa complessiva per far fronte alle esigenze sopra richiamate, è stata quantificata, al netto dei servizi già finanziati con altri provvedimenti, in € 1.420.000,00/anno per le attività di carattere prioritario, indicativamente ripartite come segue:

- oneri, servizi e forniture dedicati al sistema radio Emercom.Net: importo stimato € 425.000,00 o.f.i.
- servizi, materiali di consumo, hardware e accessori a servizio della sala operativa regionale, componenti ed applicativi del sistema informativo, importo stimato € 960.000,00 o.f.i.;
- servizi, materiali di consumo, hardware, attrezzature e accessori per i sistemi a supporto dell'attività dei moduli "Segreteria e Comando" e "Telecomunicazioni d'emergenza" della colonna mobile regionale nonché della squadra europea TAST, importo stimato € 35.000,00 o.f.i.;

con il medesimo atto è stata impegnata sul cap. 136446/2015 (Assegnazione 100538) la somma di € 452.025,33 quale parziale copertura per le esigenze indifferibili ed urgenti;

Atteso che le attuali risorse finanziarie sono comunque insufficienti rispetto al fabbisogno per le attività prioritarie, si ritiene necessario integrare la copertura finanziaria con ulteriori fondi da destinare ad esigenze urgenti, per un importo pari a € 92.396,86 o.f.i.;

Dato atto che:

l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/1999 s.m.i. prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002 n.101";

l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. consente il ricorso all'acquisizione in economia;

con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 stabilisce che "(...) *Nelle more dell'emanazione di tale regolamento, trova applicazione la norma transitoria contenuta nell'art. 253, comma 22, del D.Lgs. n. 163/2006 che rinvia (...) alla disciplina contenuta nel D.P.R. n. 554/1999 per i lavori e nel D.P.R. n. 384/2001 per le forniture e i servizi. Entrambi i regolamenti sono applicabili anche all'Amministrazione regionale per i casi individuati con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006*";

considerato l'oggetto delle acquisizioni si ritiene di demandare a successivi atti determinativi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'individuazione delle procedure di acquisizione nonché i criteri di individuazione delle migliori offerte;

si ritiene altresì di demandare a successivi atti determinativi l'approvazione delle specifiche tecniche e/o dei capitolati speciali, nonché gli schemi di lettera invito;

Ritenuto pertanto necessario, per l'acquisizione dei servizi sopra elencati, necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati, procedere mediante il presente atto ad impegnare sul capitolo 136446 (Assegnazione 100538) delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2015 la somma complessiva di € 92.396,86, suddivisa in € 75.735,13 per la prestazione di cui all'oggetto oltre € 16.661,73 per IVA 22% - soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972 - a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. ben. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE);

ritenuto infine di demandare a successivi atti l'adozione di ulteriori provvedimenti necessari per l'affidamento e la fruizione dei servizi sopra richiamati;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo n. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2015 (Assegnazione 100538);

appurato che, in relazione al criterio di competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di Euro 92.396,86

- importo esigibile nel corso dell'anno 2016 € 92.396,86

Preso atto che è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 163/2006;

visto il D.lgs. 118/2011;

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 10/2015;

in conformità con le disposizioni ed assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n.1-1450 del 25/5/2015 (Ass.100538);

determina

di impegnare sul capitolo 136446 (Assegnazione 100538) delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2015 la somma complessiva di € 92.396,86, suddivisa in € 75.735,13 per la prestazione di cui all'oggetto oltre € 16.661,73 per IVA 22% - soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972 - a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. ben. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE);

di demandare a successivi atti determinativi l'approvazione delle specifiche tecniche e/o dei capitolati speciali, gli schemi di lettera invito nonché l'individuazione delle procedure di acquisizione e i criteri di individuazione delle migliori offerte;

di demandare a successivi atti l'adozione di ulteriori provvedimenti necessari per l'affidamento e la fruizione dei servizi sopra richiamati.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs.33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo